Stanno per arrivare due bandi del ministero dell'Istruzione che sbloccano 615 milioni di euro per l'innovazione. Si tratta di risorse provenienti da diverse fonti: comunitarie, nazionali e residui di stanziamenti precedenti. I due documenti sono ormai pronti e per il loro avvio manca solo la firma del ministro Francesco Profumo.
Il primo avrà un valore complessivo di 415 milioni è sarà destinato a distretti e laboratori. Di questi, 375 milioni - interamente a carico del Fondo per le agevolazioni alla ricerca (Far) - riguarderanno il Centro-Nord. I restanti 40 - in arrivo dal Pon (programma operativo nazionale) Ricerca e competività 2007-2013 dell'Ue - finanzieranno i progetti realizzati in tandem con le quattro Regioni dell'obiettivo convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).
Più o meno in contemporanea dovrebbe arrivare un secondo bando sulle "smart cities". Cioè quelle città interconnesse, sostenibili ed ecocompatibili "caldeggiate" dall'Ue. Alla cui diffusione il Miur dovrebbe destinare 200 milioni provenienti dalle azioni integrate per il Pon 2007-2013. Si tratta di risorse originariamente affidate alla Funzione pubblica. Ma dopo che il Governo Monti ha scorporato da Palazzo Vidoni il dipartimento dell'Innovazione portandolo a viale Trastevere anche i fondi in dotazione hanno seguito lo stesso percorso. Destinatarie dello stanziamento anche in questo caso saranno le quattro regioni della convergenza.
(Fonte: E. Bruno, IlSole24Ore 01-02-2012)